



Magliaso, 17 ottobre 2012

Interpellanza – Sistema fognario a Magliaso: tutto in regola?

Onorevole signor Sindaco,
Onorevoli signori Municipali

Premessa

La protezione delle acque e il sistema d'impianti e di canalizzazioni è codificato nel nostro comune nel Regolamento delle canalizzazioni del 20 gennaio 2003, in applicazione della legislazione federale e cantonale in materia.

Il succitato regolamento prevede che le acque meteoriche e quelle di rifiuto vengano smaltite separatamente, vieta l'immissione di acque meteoriche nel collettore per sole acque luride, nonché l'immissione di acque chiare in una canalizzazione per sole acque luride o miste.

Possiamo presumere che ciò faccia seguito al concetto di separazione delle acque introdotto gradualmente negli anni '90, volto ad uno smaltimento differenziato delle acque inquinate e non inquinate.

Da parte di alcuni cittadini ci è giunta la segnalazione di numerosi problemi in occasioni di forti piogge o temporali: alcune strade e cantine di abitazioni del paese vengono allagate a causa di canalizzazioni difettose. Ad essere toccata vi è anche la Residenza Rivabella, con tutti i disagi del caso per le persone ospitate. Ad aggravare la situazione vi è il fatto che non si tratta unicamente di acque chiare o meteoriche, bensì anche di acque luride, che dietro di sé lasciano poi una scia di bruttura e olezzo.

Anche nel messaggio municipale n° 300 riguardante i conti consuntivi 2011 si fa stato di "problemi di rigurgiti dalle caditoie delle canalizzazioni lungo un tratto di Via Ressiga" occorsi già nel 2011 e di interventi "per cercare almeno di ridurre la problematica".

Sembrerebbe poi che in questa e in altre zone del comune non vi siano ancora distinzioni tra canalizzazioni per acque chiare e acque luride, con il risultato che le acque vengono poi scaricate nel lago in tre punti diversi (in Via Ressiga, Via Castellaccio e Via Bosconi) a pochi passi da luoghi dove bambini e adulti ignari fanno il bagno!

Alla luce di questa premessa, avvalendoci della facoltà data dagli art. 66 LOC e 28 ROC, ci permettiamo quindi di sottoporre al lodevole Municipio la seguente

Interpellanza

- È al corrente il Municipio che i problemi di rigurgiti fognari contro cui si è cercato di intervenire nel 2011 sono tutt'altro che risolti?

- In quali modi è intervenuto nel 2012 e intende intervenire in futuro non solo per cercare di ridurre la problematica ma per risolverla definitivamente?
- Corrisponde al vero che in alcune zone del comune vi sia un solo tipo di canalizzazioni che non separano acque chiare da acque luride, che finiscono poi in seguito nel lago?
- Se sì, intende intervenire rapidamente per evitare almeno l'immissione nel lago delle acque luride?

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti.

Per il Gruppo Lega-UDC-Indipendenti

Luca Paltenghi

Daniele Bernasconi

Marco Burkhard

Paola De Gaudenzi

Allegati:

Varie fotografie che testimoniano i problemi di rigurgiti fognari menzionati

Via Ressiga (25 agosto 2012)



Allegati all'interpellanza "Sistema fognario a Magliaso: tutto in regola?"

Via Ressiga (2011)



Via Castellaccio (2012)



Via Bosconi (2012)





Gruppo Lega-UDC-Indipendenti – interpellanza 30.10.2012:

“sistema fognario a Magliaso: tutto in regola?”.

Egregio signor Presidente,

Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

in data 30 ottobre 2012 il Gruppo Lega-UDC-Indipendenti ha presentato un'interpellanza postulante al Municipio i seguenti quesiti:

- È al corrente il Municipio che i problemi di rigurgiti fognari contro cui si è cercato di intervenire nel 2011 sono tutt'altro che risolti?
- In quali modi è intervenuto nel 2012 e intende intervenire in futuro non solo per cercare di ridurre la problematica ma per risolverla definitivamente?
- Corrisponde al vero che in alcune zone del comune vi sia un solo tipo di canalizzazioni che non separano acque chiare da acque luride, che finiscono poi in seguito nel lago?
- Se sì, intende intervenire rapidamente per evitare almeno l'immissione nel lago delle acque luride?

Risposta del Municipio

Il quadro generale con cui il Municipio ha operato finora è il Piano Generale delle Canalizzazioni (PGC), piano approvato dall'allora Dipartimento dell'Ambiente il 3 agosto 1990 e tutte le opere che negli'anni ottanta fino ai nostri giorni sono state realizzate rispettando le indicazioni del PGC, opere eseguite sotto stretta sorveglianza del servizio cantonale preposto (SPAAS).

Con le prime segnalazioni verbali negli anni 2008-2009, si è venuti a conoscenza delle difficoltà di smaltimento delle acque in zona Ressiga.

Con il ripetersi dei fenomeni di rigurgito, il Municipio si è adoperato per definirne le cause, dapprima con ispezioni tramite telecamera dei collettori interessati, poi con la collaborazione del Consorzio depurazione acque della Magliasina analizzando il funzionamento della loro stazione di pompaggio a Castellaccio e ritoccando i livelli di regolazione del pompaggio.

Nel 2011 altri interventi sono stati predisposti per assicurare il corretto deflusso di tutte le acque, inserendo un punto di sfiato sul collettore e un ulteriore punto di scarico di sicurezza protetto da una clappa antiritorno.

Quest'anno, con gli interventi effettuati nel 2011 la situazione è migliorata riducendo i casi di reflussi sul collettore a uno o due eventi. Tuttavia, il Municipio è cosciente che i problemi non sono risolti completamente, in quanto il numero dei casi di rigurgito è strettamente dipendente dall'andamento delle precipitazioni nel corso dell'anno. Purtroppo, non è possibile in tempi brevi eliminare il fenomeno di reflusso nel collettore comunale, perché quale misura determinante è il contenimento dell'apporto di acque chiare e meteoriche nei collettori delle acque luride.

Il Comune, con costi economici non indifferenti, dovrà attivarsi in maniera diligente nel verificare con severità la separazione dello smaltimento delle acque dai fondi privati come la prevede il Piano Generale delle Canalizzazioni.

In ogni caso e in modo categorico, si può dichiarare che a Magliaso tutte le canalizzazioni per acque luride sono allacciate agli impianti consortili e a lago sono scaricate unicamente le acque raccolte dai collettori specifici delle acque chiare e meteoriche. L'unico collettore principale con acque miste (luride + chiare e meteoriche) proveniente dalla strada cantonale e dal nucleo fa capo al bacino di ritenzione BR1 del Consorzio della Magliasina in Via Castellaccio, che in caso di intense precipitazioni scarica in modo indipendente le acque a lago in Via Muraglione, tramite scolmatore "troppo pieno" acque miste con presenza di acque nere molto diluite, autorizzato dai preposti uffici cantonali e previsto nelle normative.

La segnalazione dello scarico con canaletta a cielo aperto in Via Bosconi riguarda unicamente le acque stradali ed è stato realizzato proprio in quel modo per esigenze richieste dai servizi cantonali (SPAAS e dal Museo di storia naturale) per salvaguardare la riva lacustre.

Si fa osservare che il PGC di Magliaso risulta datato. Nel frattempo, sono state emesse nuove direttive per l'allestimento dei PGC, chiamato ora Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) e sono state adottate nuove curve sull'intensità delle precipitazioni per far fronte all'intenso sfruttamento del territorio, ai cambiamenti climatici e alla nuova legislazione federale sulla protezione delle acque.

Nel medio termine si dovrà quindi pianificare l'allestimento del PGS tenendo conto di tali mutazioni. Conto tenuto che i rigurgiti sono quantificabili in 1-2 episodi all'anno e che sono circoscritti al pozzetto 31 in vicinanza della riva lago, e che sono strettamente correlati all'intensità delle precipitazioni nel corso dell'anno e non portano grave pregiudizio a beni immobiliari, bisognerà attentamente valutare il rapporto costi/benefici di tali interventi sopra descritti, ovvero se sono giustificati.

In conclusione si osserva che il problema dei rigurgiti fognari in occasione di forti precipitazioni di tipo "tempestoso", forte quantitativo in poco tempo, è una realtà che si manifesta sempre più frequentemente ovunque.

Per contrastare questo fenomeno, nel Regolamento comunale delle canalizzazioni, approvato dalla SPASS e dal Legislativo (30.01.2003), all'art. 23 si prescrive che è compito del singolo privato (proprietario d'immobile) di mettere in atto i necessari accorgimenti per evitare eventuali rigurgiti, tramite posa di una clappa, di una valvola di ritegno, ecc.

Con ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco:

R. Citterio

il Segretario:

M. Rezzadore